



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 21 ottobre 2025

Il test dei seggiolini per bambini rivela grandi differenze di qualità

Nel più recente test dei seggiolini per bambini condotto dal TCS, sono stati valutati 17 modelli. Cinque di essi hanno convinto gli esperti e sono stati giudicati «molto consigliati». Per contro, il TCS sconsiglia vivamente l'acquisto di tre modelli. Due seggiolini presentano gravi carenze in materia di sicurezza – un avvertimento era già stato pubblicato il 1° ottobre – e un altro modello non è consigliato a causa di un elevato contenuto di PFAS.

L'offerta di seggiolini per bambini cambia continuamente: nuovi modelli, funzioni e caratteristiche di sicurezza arrivano sul mercato mentre altri scompaiono. Una costante, però, è rappresentata dal test del TCS, che quest'autunno ha esaminato 17 modelli. Particolarmente preoccupante è stato constatare che due modelli presentano gravi difetti di sicurezza. Il TCS sconsiglia fortemente l'acquisto dei modelli Chipolino Olympus i-Size e Reecle 360 e ha già pubblicato [un avviso di sicurezza il 1° ottobre](#).

Il test del TCS è stato condotto in collaborazione con altri club automobilistici e organizzazioni dei consumatori europei. I test hanno riguardato in particolare la sicurezza in caso di urto frontale e laterale, la maneggevolezza, la semplicità in fatto di pulizia come la qualità della fabbricazione, l'ergonomia e l'eventuale presenza di sostanze nocive nei prodotti.

Punteggi ridotti per un elevato contenuto di PFAS

Oltre ai modelli con carenze di sicurezza, anche il Nomad Plus del produttore Maxi-Cosi ha ricevuto la valutazione «non consigliato». La causa principale è l'elevato contenuto di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche). Inoltre, il seggiolino ha mostrato debolezze nei crash test frontali.

Senza dubbio, il test ha evidenziato anche risultati positivi: tra i 17 modelli esaminati, cinque seggiolini hanno ottenuto la valutazione «molto consigliato». Il vincitore assoluto è il Kidfix Pro del produttore Britax Römer, che ha ottenuto ottimi risultati nei test di sicurezza. Questo modello è particolarmente adatto ai bambini a partire dai quattro anni circa.

Il più recente test del TCS ha confermato una volta di più che tra i modelli esistono grandi differenze di qualità e che non tutti soddisfano le esigenze di sicurezza del TCS. Prima dell'acquisto di un seggiolino, è quindi importante informarsi accuratamente e provare insieme al bambino diversi modelli. Dopo l'acquisto, è consigliato familiarizzare con l'utilizzo del seggiolino, rispettando le istruzioni del produttore e la lista dei modelli compatibili con il veicolo.

Come assicurare correttamente i bambini durante il viaggio in auto

- Regolare il seggiolino per bambini in base alla loro grandezza.
- Se possibile, collocare il seggiolino per bambini sul sedile posteriore. È più sicuro salire e scendere dal seggiolino dal lato opposto a quello della strada.
- lato rivolto verso il ciglio della strada.
- Assicurarsi che il seggiolino sia ben fissato al veicolo.
- Stringere la cintura di sicurezza in modo che sia aderente al corpo del bambino senza allentamenti. Aprire o togliere le giacche invernali ingombranti.
- I seggiolini con schienale offrono maggiore sicurezza e comfort rispetto a quelli senza schienale.
- Adattare l'imbracatura e il supporto per la testa al bambino che cresce.
- Non utilizzare sistemi rivolti all'indietro con airbag frontali attivi sul sedile del passeggero anteriore.



Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.